



federfarma
federazione nazionale unitaria
dei titolari di farmacia italiani

Roma, 20 gennaio 2021
Uff.-Prot.n. URIML /963
Oggetto: “Ricetta bianca” dematerializzata

Gentile
Dr.ssa Luciana Patrizi
Ispettore Generale
I.GE.SPE.S.
Via XX Settembre, 97
00187 Roma

Gentile
Dr.ssa Carla Ramella
Responsabile Direzione Dogane e
Monopoli, Pubblica Amministrazione
SOGEI
Via Mario Carucci, 99
00143 ROMA

Gentili Dottoresse,

inoltra la presente dopo l'analisi svolta da questa Federazione in seguito alla pubblicazione del decreto 30 Dicembre 2020 sulla dematerializzazione della ricetta per farmaci non a carico dell'SSN, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 Gennaio u.s..

Ad avviso di questa Federfarma, l'avvio, a breve, della fase sperimentale della dematerializzazione della c.d. “ricetta bianca” dovrebbe necessariamente essere preceduta da una fase di confronto tra i referenti della Ragioneria Generale dello Stato e di Sogei da una parte e, dall'altra, di Federfarma e Promofarma: la Società incaricata delle modalità tecnico-operative che hanno caratterizzato l'introduzione nel nostro Paese della ricetta dematerializzata a carico dell'SSN, e il cui ruolo risulta normativamente asseverato fin dal decreto del Ministero della sanità del 18 giugno 1999.

È del tutto evidente che la richiamata dematerializzazione comporterà la necessità di stabilire termini e modalità attuative, per le quali pare oltremodo opportuno il coinvolgimento, tramite l'Associazione che le rappresenta, delle strutture sanitarie che sono chiamate ad erogare quotidianamente alla collettività i farmaci con obbligo di ricetta.

Confidando nello spirito di leale collaborazione che ha sempre caratterizzato i rapporti tra Federfarma e Parte Pubblica, sono certo che si avrà modo di replicare la fruttuosa interazione già a suo tempo praticata al momento della sperimentazione e dell'introduzione della ricetta dematerializzata SSN, e che ha poi trovato modo di essere ulteriormente applicata anche al momento del lancio della ricetta elettronica veterinaria.

Per quanto precede, Vi chiedo di organizzare quanto prima possibile un incontro in modo da poter concretamente attivare un tavolo di confronto tecnico sulle questioni sopra riassunte.

L'occasione mi è di consueto gradita per porgere cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Dr. Marco COSSOLO)